ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2025-733 del 06/02/2025

Oggetto Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i..

Approvazione Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativamente al SITO: Area ex circolo tennis club Bologna, località Bologna, 40132 BOLOGNA (BO). Proponente: Aeroporto Guglielmo

Marconi di Bologna Spa.

Proposta n. PDET-AMB-2025-767 del 06/02/2025

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Dirigente adottante LEONARDO PALUMBO

Questo giorno sei FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.



Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i..

Approvazione Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativamente al SITO: Area ex circolo tennis club Bologna, località Bologna, 40132 BOLOGNA (BO).

Proponente: Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa.

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la delibera DDG n. 103/2024 del 8/10/2024 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento all'Ing. Leonardo Palumbo dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE;

Premesso che:

- con nota in atti con PG n. 208678/2024 del 18/11/2024, la Società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa, in qualità di proprietaria dell'area ex circolo tennis club Bologna - dichiaratasi non responsabile dell'inquinamento - ha comunicato l'accertato superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) nei terreni del primo sottosuolo, in una zona molto circoscritta in corrispondenza della recinzione ad ovest, per i parametri idrocarburi pesanti C>12 e idrocarburi leggeri C< 12;
- Le indagini ambientali preliminari, allegate alla comunicazione, evidenziano che la contaminazione è stata accertata, attraverso trincee esplorative, in un solo campione degli oltre 60 analizzati ed in un solo punto dei 24 punti indagati;
- con la medesima nota del 18/11/2024, PG n. 208673/2024, la Società Aeroporto di Bologna ha trasmesso anche gli esiti delle indagini ambientali integrative e la proposta di Piano di Caratterizzazione, ai sensi dell'art. 242 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m., svolte intorno all'unico punto in cui è stato accertato il superamento delle CSC, al fine di meglio definire l'area contaminata.
- in data 23/01/2025, con nota agli atti PG n. 13646/2025, la Società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa, ha trasmesso la planimetria con la localizzazione del sondaggio di 20 m di profondità attrezzato a piezometro e la relativa colonna litostratigrafica, conformemente alla richiesta espressa in sede di conferenza di servizi del 14/01/2025;

Dato atto che:

• L'area oggetto di indagine, denominata "Area urbanizzazione sud" di proprietà di Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa, è ubicata nei pressi della zona aeroportuale, ed ha una superficie complessiva di ca. 25.135 mg;



- il sito è attualmente occupato dai resti di un Circolo tennis, realizzato nel periodo compreso tra il 1954 e il 1988, che è rimasto invariato fino al 2017, anno della chiusura del Circolo, e ad oggi risulta abbandonato e in parte demolito;
- La destinazione d'uso di riferimento per il sito è di tipo commerciale industriale:
- sull'area, acquisita da Aeroporto G. Marconi Spa in data 17/06/2020, è in corso un progetto di ampliamento e riconfigurazione del piazzale aeromobili Apron 2, pertanto tra luglio e ottobre 2024 sono state effettuate delle indagini ambientale preliminari per verificare la presenza di eventuali contaminazioni causate dalle pregresse attività;

Considerato che:

- in data 29/07/2024, sono state realizzate n. 24 trincee esplorative mediante escavatore meccanico (denominate da S1 a S24¹) sino al raggiungimento del terreno naturale e spinte sino alla quota massima compresa tra 2.10 e 3.00 m dal piano campagna, unitamente allo scavo di una ulteriore trincea alla profondità di 1,5 m dal p.c., denominata cumulo;
- in questa fase, sono stati prelevati n. 65 campioni medi compositi di terreno/sottofondo per l'analisi chimica sul tal quale e per l'esecuzione del test di cessione sui sottofondi, ai sensi del D.M. n. 186/2006. In particolare, per n. 30 di questi campioni non è stata effettuata l'analisi chimica di laboratorio, ma è stata determinata la presenza dei soli metalli mediante analizzatore portatile XRF X-200 che sfrutta la tecnologia della fluorescenza a raggi X;
- durante l'esecuzione dei sondaggi, non è stata rilevata la presenza della falda acquifera;
- Tra il 28/08/2024 ed il 29/08/2024 è stato realizzato un sondaggio a carotaggio continuo spinto fino alla profondità di 20.00 m da p.c.², successivamente attrezzato a piezometro, che dal sopralluogo del 30/09/2024 è risultato secco, confermando l'assenza di falda freatica;
- i parametri chimici ricercati sono stati stabiliti sulla base dei dati storici del sito;
- dalle analisi chimiche effettuate sui campioni di terreno/riporto, prelevati tra luglio e settembre 2024,
 è emerso che:
 - tutti i campioni di terreno, ad eccezione del campione S14C2, sono risultati conformi con quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 per i siti ad uso "commerciale e industriale" (Allegato 5 Tabella 1B) relativamente a tutti i parametri indagati;
 - il campione di terreno denominato S14C2 (profondità da 1,5 a 2 m da p.c.) ha evidenziato superamenti delle CSC previste dall'Allegato 5 Tabella 1B del D.Lgs. 152/06, relativamente al parametro Idrocarburi pesanti C>12, con una concentrazione rilevata pari a 3800 mg/kg, a fronte di un limite pari a 750 mg/kg;
 - il campione prelevato immediatamente al di sotto (S14C3 profondità da 2 a 2,6 m da p.c.) non ha evidenziato superamenti delle CSC; campioni di sottofondo sono risultati conformi al test di cessione per recupero ai sensi del D.M. n. 186/2006;
- nel mese di ottobre 2024, a seguito dei superamenti riscontrati in corrispondenza del sondaggio S14, sono stati eseguite, in data 09/10/2024, n. 5 nuove trincee (S1→S5)³ approfondite sino al

¹ L'ubicazione dei sondaggi è riportata nelle figure 3.1.1. e 3.1.2. del documento contenente lo Studio geologico-ambientale.

² Per suddetto carotaggio, verrà planimetria con la localizzazione del sondaggio e la relativa litostratigrafia.

³ L'ubicazione dei sondaggi è riportata nella figura 3.7.1. del documento contenente lo Studio geologico-ambientale.



raggiungimento del terreno naturale, spinte sino alla quota massima compresa tra 2 e 3.90 m dal p.c.;

- anche in questo caso non è stata rilevata la presenza della falda acquifera;
- dai sondaggi sono stati prelevati e analizzati n. 8 campioni medi compositi di terreno;
- dalle analisi chimiche effettuate sui campioni di terreno/riporto si evince quanto segue:
 - i campioni denominati S1C1-Ott 2024, S1C2-Ott 2024, S4C1-Ott 2024, S5C1-Ott 2024, S2C3-Ott 2024 ed S3C2-Ott 2024 sono risultati conformi con quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 (Allegato 5 Tabella 1B), relativamente ai parametri indagati;
 - il campione di terreno denominato S3C1-Ott 2024 (profondità da 1,5 a 2,5 m da p.c.) ha evidenziato superamenti delle CSC previste dall'Allegato 5 Tabella 1B del D.Lgs. 152/06, relativamente ai parametri Idrocarburi pesanti C>12 (con una concentrazione rilevata pari a 12000 mg/kg, a fronte di un limite pari a 750 mg/kg) e Idrocarburi leggeri C<12 (con una concentrazione rilevata pari a 1410 mg/kg, a fronte di un limite pari a 250 mg/kg);
 - il campione di terreno denominato S2C1-Ott 2024 (profondità da 1,5 a 2 m da p.c.) ha evidenziato superamenti delle CSC previste dall'Allegato 5 Tabella 1B del D.Lgs. 152/06, relativamente ai parametri Idrocarburi pesanti C>12 (con una concentrazione rilevata pari a 960 mg/kg, a fronte di un limite pari a 750 mg/kg);
 - i campioni prelevati immediatamente al di sotto di S2C1-Ott 2024 (S2C3-Ott 2024 profondità da 2,8 a 3 m da p.c.) e S3C1-Ott 2024 (S3C2-Ott 2024 profondità da 3,7 a 3,9 m da p.c.) non hanno evidenziato superamenti delle CSC;
- Il proponente ha precisato, inoltre, che sono in corso di esecuzione la speciazione secondo metodo MADEP sul campione che presenta contenuto più elevato di Idrocarburi (S3C1-Ott 2024) e la verifica del contenuto in IPA e PCB;
- In merito all'assenza della falda acquifera, il proponente ha evidenziato che anche nei 2 sondaggi⁴ a carotaggio continuo eseguiti nelle date 24-25/06/2020 nei dintorni del sito in oggetto (area adibita al futuro piazzale "Apron 5") e spinti fino alle profondità di 20.00/-21.00 m da p.c., la falda acquifera non è stata rilevata, pertanto si ritiene accettabile la constatazione di assenza della stessa;

Dato altresì atto che:

- pur in mancanza di documentazioni grafiche (planimetrie, sezioni, prospetti) e/o di elaborati descrittivi dell'evoluzione storica dell'area in oggetto che consentano l'individuazione di eventuali sorgenti potenziali di contaminazione (serbatoi interrati di carburanti, tubazioni, centrali termiche, ecc...), Aeroporto di Bologna Spa, a seguito dell'acquisizione dell'area Ex Circolo tennis nel corso del 2020, ha effettuato un'indagine ambientale distribuita capillarmente su tutta l'area seconda una "maglia" molto regolare, attraverso trincee esplorative;
- con il Piano di Caratterizzazione⁵, alla luce delle indagini svolte, è stata realizzata una mappatura (figura 4.1) dell'area in cui sono stati riscontrati i superamenti delle CSC mediante i poligoni di

⁴ Nelle figure 2.5.8 e 2.5.9 del documento contenente lo Studio geologico-ambientale sono riportate le stratigrafie dei 2 sondaggi (S1 e S2) realizzati nel 2020 nel piazzale "Apron 5".

⁵ In atti con PG n. 208678/2024 del 18/11/2024.



Thiessen⁶, da cui emerge che l'estensione della contaminazione risulta definita per la maggior parte del perimetro, ad eccezione del lato Ovest;

- le indagini sono state concentrate all'interno dell'area recintata di interesse per le future attività previste e la porzione che ha evidenziato superamenti delle CSC confina con la recinzione Ovest, dove però non è stato possibile definire una precisa delimitazione dell'estensione dell'area contaminata, in quanto il sondaggio S3 è ubicato proprio a ridosso della recinzione stessa;
- l'area contaminata era interessata da alcuni edifici/manufatti di cui non è noto l'uso, adiacenti ai
 campi da tennis, che sono stati demoliti tra il 2018 ed il 2020, prima dell'acquisizione dell'area da
 parte di Aeroporto di Bologna. In questo periodo l'area dell'ex-circolo, trovandosi in stato di
 abbandono, è stata interessata da accessi illegali dal lato est dell'area e da scarichi abusivi di
 materiali/rifiuti proprio in prossimità del lato ovest dell'area;
- la proposta del Piano di Caratterizzazione consiste nell'integrazione dell'accertamento ambientale (svolto tra luglio e agosto 2024 e ad ottobre 2024) mediante l'esecuzione di n. 3 sondaggi a carotaggio continuo (S6, S7, S8) da realizzare nell'area pavimentata di proprietà di Aeroporto G. Marconi di Bologna Spa, collocata dalla parte opposta (ad Ovest) rispetto alla recinzione dell'area ex circolo tennis;
- i sondaggi⁷ saranno eseguiti in modalità a carotaggio continuo e saranno approfonditi alla quota massima di circa 4.00 m da p.c.;
- i parametri da ricercare nei campioni prelevati sono: Idrocarburi leggeri, Idrocarburi pesanti, BTEXS,
 IPA, PCB e il numero dei campioni verrà definito in campo, sulla base delle evidenze visivo organolettiche riscontrate;
- qualora i sondaggi effettuati dovessero riscontrare la presenza di terreni visivamente contaminati e non permettere la precisa individuazione dell'area, si procederà con l'esecuzione di ulteriori sondaggi in corso d'opera;

Considerato che:

• La Conferenza ha espresso parere favorevole all'approvazione della proposta di Piano di Caratterizzazione, così come presentata, nel rispetto di alcune condizioni/specificazioni;

DETERMINA DI

- 1. **approvare**, ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/06 e s.m.i., il Piano di Caratterizzazione in conformità agli elaborati acquisiti in data 18/11/2024 e conservati in atti con PG n. 208673/2024, con le seguenti ulteriori condizioni/specificazioni:
 - a) qualora i sondaggi effettuati dovessero riscontrare la presenza di terreni visivamente contaminati e non permettessero la precisa delimitazione dell'area contaminata, si procederà con l'esecuzione di ulteriori sondaggi in corso d'opera, fino alla delimitazione dell'area contaminata, sia in profondità che sul lato ovest dell'area contaminata;

⁶ Sono stati evidenziati in rosso quelli interessati dai superamenti e in verde l'area che non ha evidenziato superamenti.

⁷ L'ubicazione dei sondaggi è riportata in Figura 4.2 del PdC.



- b) in corrispondenza di ciascun sondaggio, i campioni di terreno da analizzare siano prelevati in funzione di cambi litostratigrafici e di evidenze visive/organolettiche e, comunque, siano prelevati almeno n. 2 campioni di terreno, di cui n. 1 di fondo scavo;
- c) il profilo analitico dei terreni sia il seguente:C>12, C<12, BTEXS, IPA, PCB e metalli; i metalli potranno essere analizzati con analizzatore portatile XRF X-200 che sfrutta la tecnologia della fluorescenza a raggi X, come avvenuto per le indagini svolte fino ad ora nell'area;
- 2. Entro 180 giorni dalla data di trasmissione del presente provvedimento autorizzatorio⁸, cioè entro il 02/08/2025, dovranno essere trasmessi ad ARPAE AACM (Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana) e APAM (Area Prevenzione Ambientale Metropolitana), la relazione contenente l'elaborazione degli esiti del Piano di Caratterizzazione completa di tutte le analisi e indagini effettuate, ed il documento di Analisi di Rischio sito specifica completo di tutti i calcoli, ai sensi dell'art. 242 comma 4 del D.lgs 152/2006 e s.m. ovvero, in alternativa, il Progetto di Bonifica, ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.lgs 152/2006 e s.m. per il raggiungimento dei valori soglia di contaminazione di cui alla Tab 1 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta del D.lgs 152/2006;
- Avverte che le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate ad ARPAE AACM ed APAM e l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà comunque essere concordata preventivamente con ARPAE APAM;
- 4. Informa che l'autorizzazione costituisce assenso per tutte le opere connesse alla caratterizzazione, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte della pubblica amministrazione;
- 5. Dispone la trasmissione del presente atto al Procedente Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna Spa., ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi:
- 6. Comunica che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Il Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana⁹

⁸ in base a quanto disposto dall'art. 242 comma 4 del d.lgs 152/2006 e s.m.i.

⁹ Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;



Leonardo Palumbo

(lettera firmata digitalmente)10

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.